



Giustizia: Legnini, non viviamo in una Repubblica giudiziaria =
(AGI) - Roma, 11 apr. –

"Non viviamo in una Repubblica giudiziaria, i magistrati italiani sono ben consapevoli dei limiti delle loro funzioni". Lo ha detto il vicepresidente del Csm Giovanni Legnini, presente al Salone della Giustizia, sottolineando che però "le distinzioni tra poteri sono sempre più caratterizzate da zone grigie, da vuoti che vanno riempiti". In particolare, sui nuovi diritti e sulle istanze che i cittadini rivolgono alla magistratura, Legnini ha rilevato che "il legislatore non ha l'obbligo di fornire una risposta, il giudice invece è obbligato a darla. Il conflitto più rilevante oggi tra giustizia e politica è questo - ha detto il numero due di Palazzo dei Marescialli - non quello che fa rumore nelle carte delle indagini penali". (AGI) Oll
111213 APR 17 NNN